

VareseNews

Visita nel Basso Verbano per Emanuele Filiberto, l'arrivo ad Angera

Pubblicato: Lunedì 8 Novembre 2021



È partito da **Angera** il tour nel Basso Verbano di **Emanuele Filiberto**, in visita lungo la sponda lombarda del **Lago Maggiore** su invito dell'associazione **Amici di Mario Berrino e del gruppo Savoia**.

Ad attendere il Savoia al porto asburgico di Angera, dove il nipote dell'ultimo **re d'Italia** (il "re di maggio" Umberto II) è arrivato in barca, una cospicua folla composta dagli atleti della **Canottieri De Bastiani**, le istituzioni angeresi e molti curiosi che hanno approfittato dell'occasione per scattare qualche foto o farsi autografare cimeli di famiglia, alcuni risalenti al fu **Regno di Italia**.

Il primo cittadino angerese **Alessandro Molgora** e il vicesindaco **Marco Brovelli** hanno poi accompagnato **Emanuele Filiberto** lungo le vie del centro della città ai piedi della Rocca borromea soffermandosi alla corona deposta il 4 novembre al Palazzo Borromeo (sede nel 1862 di un soggiorno di Garibaldi) e ai cantieri di quella che presto diventerà **la nuova sede della Canottieri**. Nel mezzo una breve ma pur sempre dolce sosta alla pasticceria Angleria.

«Un'occasione per mostrare le **bellezze di Angera**, che sono soprattutto i nostri giovani» ha dichiarato il **sindaco Molgora** in sala consiliare. Prima di partire per Ispra, dove proseguirà la visita del principe con **la visita di domani** (martedì 9 novembre) al **JRC**, Emanuele Filiberto ha infatti voluto **premiare i canottieri angeresi** protagonisti nell'ultimo anno sportivo grazie alle imprese di **Chiara Ondoli**, atleta

olimpica a Tokyo2020, del campione del mondo under 23 **Davide Verità** e di **Caterina Monteggia**.



«È stato un piacere scoprire la **grande umanità** di Emanuele Filiberto, grande umanità dimostrata negli anni in televisione e anche oggi ad Angera – ha sottolineato Molgora prima della premiazione -. La partecipazione di oggi da parte della comunità ne è la prova».

«Un invito risalente a **quasi due anni fa** – commenta invece **Davide Pagani**, tra gli organizzatori della visita -. Il principe di Savoia era stato inizialmente invitato per celebrare i primi cinque anni, ora 7, dell'associazione **Mario Berrino di Ispra**. Solo la pandemia ha tardato il suo arrivo, che si compie invece oggi, segno tangibile dell'interesse, sensibilità e attenzione verso queste opportunità».

Come spiegato sempre da Pagani, la visita è stata possibile grazie alla collaborazione del gruppo Savoia e del suo presidente l'avvocato **Santino Giorgio Slongo**: «In questi due giorni il principe avrà tante tappe che lo vedranno protagonista come quella al centro Don Guanella di Barza, dove nel 1879 è stato ospitato Re Umberto I, o l'incontro con le attività commerciali e la popolazione isprese – conclude Pagani, ringraziando il Savoia -. Gli italiani sono parte della sua quotidianità dal 2002 ma sono certo che l'Italia come territorio sia da sempre parte del suo cuore e sempre vi resterà».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it